

Carmelo Martire

William Abertheny Ogilvie pittore di guerra canadese ad Assoro



Seconda Guerra Mondiale 20-22
luglio 1943

William Abertheny Ogilvie
Pittore di guerra canadese ad
Assoro

William Abernethy Ogilvie (1901-1989)- Entry into Assoro

Il quadro del pittore canadese (William Alberteney Ogilvie 1901-1989) esposto al “War Museum” di Ottawa (Canada) dal titolo “Entry into Assoro” (Entrata ad Assoro) raffigura la conquista di Assoro da parte dell’ esercito canadese avvenuta tra il 20 e 22 Luglio del 1943.

Il quadro misura 60,9 X 96,5 cm e raffigura, in primo piano l’esercito canadese che assicuratosi la conquista del paese sfilava, come tutti gli eserciti conquistatori di storica memoria, con i carri armati lungo l’attuale via Crisa e centro storico di Assoro. I soldati ormai sicuri della cacciata definitiva dei tedeschi tengono i fucili sulle spalle e non spianati per un pericolo imminente, sicuri ormai che il nemico non attaccherà più. Sullo sfondo dal basso verso l’alto si possono riconoscere alcuni monumenti di Assoro che dovettero certamente attrarre il pittore in quanto ai suoi occhi rappresentavano probabilmente i resti del passato glorioso di quel popolo di Assoro che non appare sulla scena poiché gli abitanti si erano nascosti nei rifugi antiaerei naturali costituiti dalle numerose grotte lungo il pendio del castello o adiacenti alle abitazioni. (1)

Le ombre disegnate dal carro armato e dal soldato in primo piano, i soldati a torso nudo sia sul carro armato che quello a cavallo di un mulo o di un asino ci indicano che la scena si svolge in un caldo e afoso primo pomeriggio estivo. I monumenti di Assoro disegnati da Ogilvie e rimasti illesi nonostante i bombardamenti sono precisamente le colonne del portale d’ingresso della Chiesa della “Badia di Santa Chiara” (attualmente adibita a sala consiliare) e verso l’alto a sinistra i ruderi del Castello medioevale sovrastante il paese, obiettivo di conquista prioritario per vincere i tedeschi, mentre sulla destra, sempre in

alto, i ruderi della chiesa di San Biagio e un po' più in basso si intravedono il campanile e il tetto della Chiesa del convento di Santo Spirito.

I quadri non venivano ovviamente dipinti durante l'infuriare della battaglia. Il pittore si limitava a realizzare un bozzetto e probabilmente scattava delle foto che gli servivano a realizzare i quadri una volta rientrato in patria secondo regole ben precise stabilite dal governo canadese. Tra queste regole una era quella di includere personaggi e paesaggio. Il quadro "Entry into Assoro" risponde bene, così come si evince dalla scena rappresentata, a queste caratteristiche.

William Abernethy Ogilvie (1901-1989)

Il pittore di guerra canadese Ogilvie nasce in Sud Africa nel 1901 e dopo avere compiuto gli studi a Johannesburg si trasferisce nel 1925 in Canada a Toronto e successivamente a New York city dove proseguirà gli studi presso la scuola " Art Students'League" di New York. Nel 1933 sarà uno dei fondatori del "gruppo di pittori canadesi" e diresse "La Scuola d'arte e l'Associazione d'Arte" di Montreal dal 1938 al 1941.

*Nell'Agosto del 1940 si arruolò come **pittore ufficiale di guerra** e dal febbraio del 1942 al settembre del 1946 dipingerà numerosi quadri delle zone di battaglia tra cui la Sicilia, l'Italia e il nord ovest d'Europa.*

Il pittore aderirà al programma dei pittori ufficiali di guerra del governo canadese . I pittori arruolati durante la guerra dal governo canadese furono in numero di 31 tra cui anche delle donne . Il compito di questi pittori era quello di dipingere le attività delle forze armate canadesi in patria e oltremare. Gli artisti erano tenuti a partecipare a tutte le operazioni militari e ricevevano delle istruzioni sui soggetti da raffigurare, sul numero di opere da realizzare e sugli obiettivi generali dell'arte militare .

Alla fine della guerra Ogilvie ottenne la nomina di professore al "College of Art" di Toronto, e nel 1957-58 venne di nuovo in Italia in quanto aveva ottenuto dal governo canadese una borsa di studio per studiare pittura.

Morì all'età di 88 anni e precisamente nel 1989

I Canadesi in Sicilia

In seguito agli eventi del 1° settembre del 1939 che portarono l'esercito di Hitler ad invadere la Polonia, il Canada il 10 settembre sempre del 1939 dichiarò guerra alla Germania.

Dal volume "The Canadians in Italy (1943-45) " pubblicato on line si ricava che lo sbarco in Sicilia secondo le decisioni prese dagli alleati avvenne il 10 Luglio del 1943. Nel primo pomeriggio del 20 Luglio dopo avere liberato Valguarnera, l'esercito canadese arrivò lungo le sponde del fiume Dittaino e da qui cominciò la sua avanzata verso Assoro la cui conquista ebbe inizio nella notte tra il 20-21 Luglio. L'obiettivo militare principale era il castello normanno fatto costruire secondo le loro informazioni storiche da Ruggero II nel XII secolo. Il conquistatore normanno, sempre secondo gli storici canadesi, aveva scelto proprio questo luogo per l'asperità del terreno, grazie al quale il maniero sarebbe diventato quasi inespugnabile. E fu proprio dal castello che si trova sul costone orientale della montagna, là dove i tedeschi ritenevano

impossibile un attacco degli alleati, che cominciarono invece i bombardamenti sulle posizioni tedesche che si trovavano nella parte bassa del paese favorendo in tal modo la conquista e la liberazione di Assoro.

Conquistata definitivamente Assoro il 22 Luglio del 1943 i canadesi avanzarono verso Leonforte e liberata la città si ricongiunsero con le altre forze alleate proseguendo per Agira e Regalbuto.

1. *Questa mia riflessione trova riscontro nelle numerose testimonianze di persone ancora viventi che allora bambini subirono il trauma della guerra.*

Carmelo Martire

(L'articolo è stato pubblicato per la prima volta nell'anno scolastico 2012-2013 dall'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "F.lli Testa" di Nicosia" nel volume **" La guerra tra noi")**